

UN RACCONTO INEDITO

FAME

di MASSIMO GORKI

Una volta, d'autunno, mi avvenne di trovarmi in una situazione molto sgradevole e scomoda: in una città nella quale ero appena giunto e dove non conoscevo nessuno...

Coi piedi calpestavo la sabbia umida e la osservavo testardamente con l'intento di scoprirvi un qualche resto di roba da mangiare, e a un tratto mi trovai in mezzo a edifici abbandonati e a grosse casse...

Cadeva la sera e pioveva, dal nord soffiava un vento impetuoso che fischia tra le case vuote e le botteghe, batteva sulle finestre delle locande serrate come tavole di legno...

Sembrava che il fiume avvertisse la vicinanza dell'inverno e che, impaurito, corresse via chissà dove, per sfuggire il gelo...

Da una parte una barchetta rovesciata col fondo rotto, e della vecchia legna battuta dal vento gelido. All'intorno tutto era spezzato, sterile, morto...

« Avevo allora diciassette anni... » - « Et felice! »

« Io camminavo, camminavo per la sabbia fredda e umida, battendo i denti in onore al freddo e alla fame, quando, girando tra le casse nella vana ricerca di cibo, scorsi dietro una di esse una figura rattrappita a terra che indossava abiti femminili, bagnati dall'acqua e stretti attorno alle spalle curvate...

« Che fai? », le chiesi accoccolandomi vicino a lei. Mandò un grido sommesso e si alzò in fretta. Ora ch'era ritta e mi guardava con i suoi larghi occhi grigi pieni di paura...

« Forse vuoi mangiare anche tu? Bene, scava. Le mie mani sono indolenzite. Là... è indicò con la testa... nella cassa c'è certo del pane... »

« Mi misi a scavare. Lei, vedendo che stavo zitto, mi si pose accanto e cominciò ad aiutarmi. Lavoravamo in silenzio, lo non so adesso dire se in quel momento mi ricordassi del codice penale, della morale, del concetto di proprietà...

« Come ti chiami? », chiesi io. « Natascia », rispose lei masticando. « La guardai e mi venne in cuore una dolorosa tristezza, guardai le tenebre avanti a me e mi sembrò che il muso ironico del mio destino mi sorridesse con fare misterioso e freddo. »

BREVE SGUARDO AL MONDO DEGLI ABISSI

I pesci sono stravaganti

Nel regno animale, e particolarmente nel mondo dei vertebrati, i pesci occupano un posto importante, non solo per il numero delle specie - più di 20.000 attualmente conosciute - ma soprattutto per il loro singolare modo di vita...



Domani 18 giugno ricorre il quindicesimo anniversario della morte di Massimo Gorki...

UNA VITA SPESA AL SERVIZIO DEI MAGNATI

Il dr. Konrad Adenauer uomo che cade in piedi

Una "n", fastidiosa - Konrad e il tentato spozalizio tra carbone e ferro. Revisore di conti dei mercanti di cannoni - Un bel gruppo fotografico.

Bisogna riconoscere questo merito al cancelliere Adenauer: la Germania è andata su o è andata giù, il popolo tedesco ha conosciuto la gioia torbida del momento trionfo o la disperazione della sconfitta...

« Che? », chiesi io. « Il pane... una pagnotta... però è bagnata... »

La Germania in pezzi

I magnati francesi dell'acciaio propugnavano, in fondo, la stessa politica dei magnati tedeschi dell'acciaio: spazare il ferro della Lorena (francese) con il carbone della Saar e della Ruhr tedesca...

LE PRIME A ROMA

SUGLI SCHERMI Corea in fiamme

Nel cinema, mai come in questo film era ancora apparsa in tutta la sua repugnante ideologia dell'espansionismo aggressivo degli Stati Uniti...

Nuovo successo dei sovietici al «Maggio»

FIRENZE, 16 (M.Z.). - Si è rinnovato al teatro Comunale il successo degli artisti sovietici che, esibendosi regolarmente le sere precedenti, hanno dato un concerto a partecipazione dell'intero pubblico...

QUINDICI ANNI DALLA MORTE DI GORKI

La grande lezione di uno scrittore rivoluzionario

Strettamente legato alle lotte e alle sofferenze degli uomini. Partecipe entusiasta della edificazione del Socialismo.

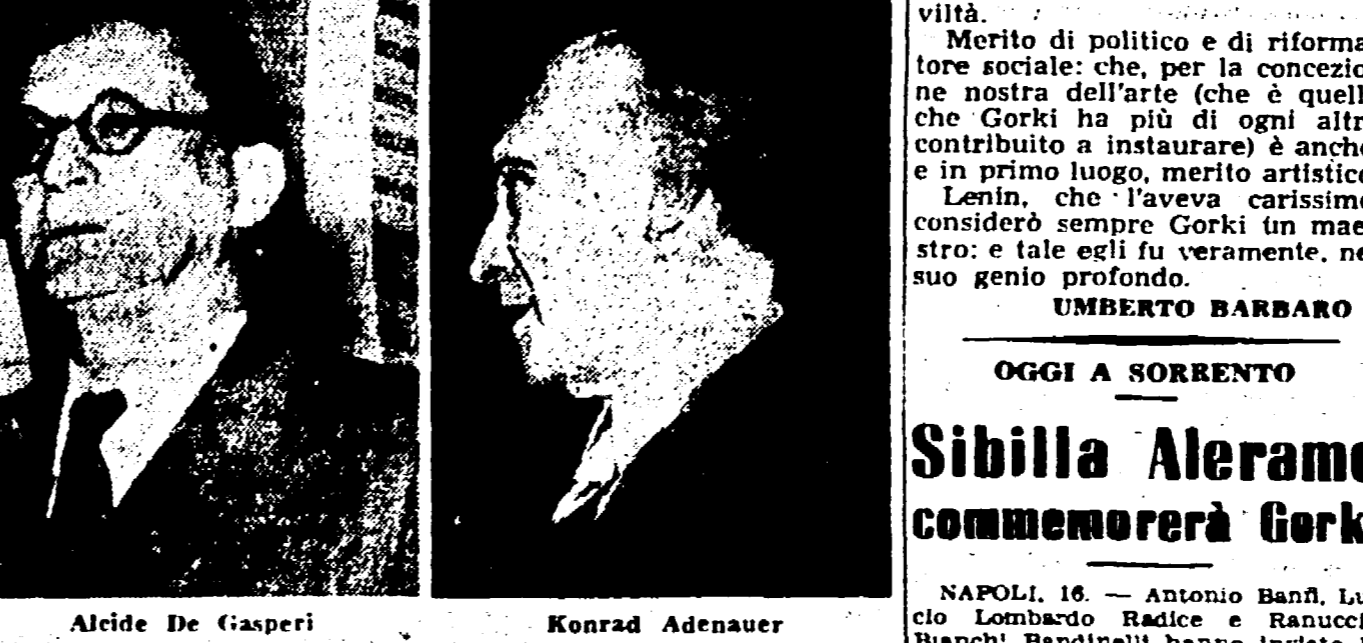
Le date ed i fatti sono notori. Alessio Maximovic Gorki è nato a Nijni Novgorod nel 1868; veniva dal mondo duro del lavoro e della miseria che in tempi di reazione, come sempre accoppiati, il lavoro e la miseria è descritta costantemente in tutta la sua opera...

« Oggi, nel quindicesimo della sua morte, si può constatare che la punta egli fosse più in alto degli altri scrittori del suo tempo, anche se più versatili o più rumorosi di lui... »

« Nel 1909, si stabilisce in Italia, a Capri, dove conoscerà Lenin, il quale divenne amico fraterno e seguace per tutta la vita... »

« L'occupazione alleata della Germania è urgentemente necessaria, per un lungo periodo di tempo... »

« Questo è quanto è arrivato al Kurier il 16 del 19 luglio 1945. Si spiega perlomeno come Wall Street abbia scelto a cancelliere di Coscichè, quando arrivarono le truppe d'occupazione anglo-americane... »



Robert Schuman, Alcide De Gasperi, Konrad Adenauer

« Questa è la biografia del patriota tedesco Adenauer, che in questi giorni si incontra con il patriota italiano De Gasperi... »

LE PRIME A ROMA

SUGLI SCHERMI Corea in fiamme

Nel cinema, mai come in questo film era ancora apparsa in tutta la sua repugnante ideologia dell'espansionismo aggressivo degli Stati Uniti...

Nuovo successo dei sovietici al «Maggio»

FIRENZE, 16 (M.Z.). - Si è rinnovato al teatro Comunale il successo degli artisti sovietici che, esibendosi regolarmente le sere precedenti, hanno dato un concerto a partecipazione dell'intero pubblico...



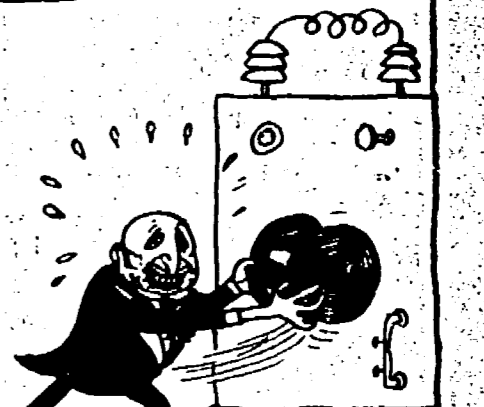
Maggo Scelbino



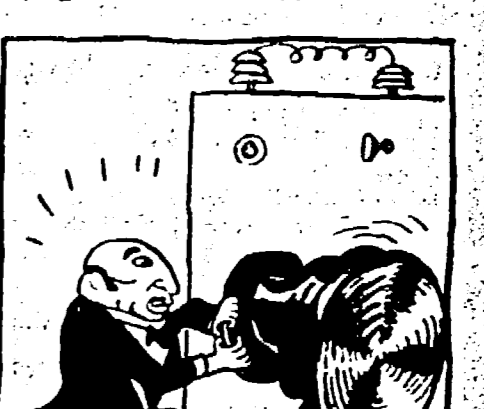
Con la manina stretta sul cuore...



Ma senza dubbio nell'invenzione...



Forse il cappello piuttosto strano...



La tuba e gonfia a di misura...



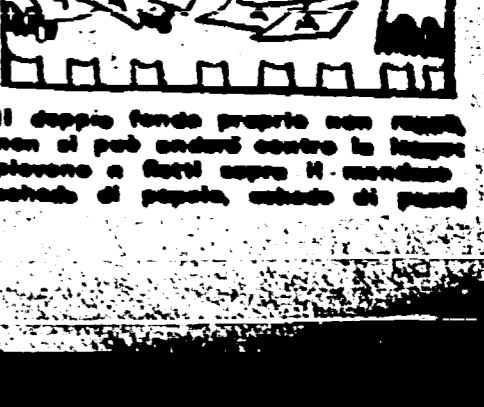
Gentile pubblico, belle signore...



«Gentile pubblico, belle signore...»



«Gentile pubblico, belle signore...»



«Gentile pubblico, belle signore...»